

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) Modalità di redazione del Piano	pag.	2
2) Caratteristiche dell'area e del contesto urbano	"	3
3) Contenuti del Piano	"	5
4) Criteri di progettazione	"	5
5) Dimensionamento del Piano	"	7

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO

Art. 1 Oggetto del Piano	pag.	9
" 2 Elaborati del Piano	"	9
" 3 Usi	"	10
" 4 Modalità di attuazione del Piano	"	10
" 5 Aree destinate alla viabilità	"	10
" 6 Aree destinate a verde pubblico attrezzato	"	11
" 7 Parametri Urbanistici ed Edilizi	"	11
" 8 Percorsi pedonali e carrabili ad uso pubblico	"	12
" 9 Disposizioni particolari	"	13

RELAZIONE PREVISIONALE DI MASSIMA DELLA SPESA

" 15

ELENCO CATASTALE DELLE PROPRIETA' PLANIMETRIA CATASTALE

COMUNE DI ANCONA
AREA URBANISTICA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ATTUATIVA

PIANO PARTICOLAREGGIATO ESECUTIVO
DELL'AREA DELL'EX MATTATOIO - (APC 6)

**(In adeguamento alle prescrizioni della Soprintendenza
per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche)**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) - *MODALITA' DI REDAZIONE DEL PIANO*

Il presente Piano Particolareggiato di Esecuzione interessa l'APC 6 (Area Progetto Costruita) Tav. 7/E - P.R.G. a destinazione pubblica, localizzata dal vigente P.R.G. di Ancona nel quartiere di Vallemiano tra le due arterie di traffico: Via Bocconi e Via Martiri della Resistenza, per la quale la normativa dello stesso P.R.G. prevede che l'attuazione avvenga attraverso la redazione di uno strumento urbanistico preventivo in una delle forme consentite dalla legislazione vigente.

Le previsioni normative del P.R.G. per l' APC 6 sono riportate all' Art. 71 delle N.T.A. nel seguente modo:

APC 6 - Centro Civico/ Commerciale Area ex Mattatoio (ZTO 10).

Riguarda la realizzazione di un Centro Civico/Commerciale di quartiere da attuare con intervento urbanistico preventivo finalizzato al recupero dei manufatti esistenti aventi carattere dell'archeologia industriale, alla dotazione di parcheggi funzionali anche per il quartiere e di verde attrezzato.

Usi previsti:

U4/1, U4/2, U4/4, U4/5 , U4/11*, U4/12, U4/23, U4/24, U4/25. (U4/11* - limitato alle sole attività non inquinanti né rumorose).

Modalità di attuazione: Intervento urbanistico preventivo Altezza massima: Hmax = He.

Prescrizioni specifiche:

Attraverso l'elaborazione dello strumento urbanistico preventivo si dovrà attentamente valutare l'eventuale stralcio dell'area occupata dai pompieri;

dovranno essere inoltre individuati gli edifici da conservare codificando le modalità di risanamento e del riutilizzo, nel rispetto della tipologia originaria, nonché quelli da demolire e ristrutturare perché non più significativi per la completezza dell'impianto generale.

Le aree a parcheggio dovranno essere piantumate ed avere sistemazioni a terra di tipo prevalentemente permeabile.

2) - CARATTERISTICHE DELL'AREA E DEL CONTESTO URBANO

Descrizione dell'area

L'area interessata dal presente piano particolareggiato costituisce l'ormai dismesso complesso del mattatoio comunale.

L'impianto, organizzato secondo un preciso schema funzionale, assicurava lo svolgimento razionale dei cicli produttivi.

L'espansione urbana della città avvenuta negli anni sessanta ha inglobato il complesso, segnando così l'inizio del graduale abbandono di questa struttura, ormai non più rispondente ai requisiti igienico sanitari.

Come si può vedere dalle planimetrie e dalle fotografie allegate al piano, la situazione attuale del contesto urbano si presenta: su via Miano con edifici in linea elevati a cinque-sei piani fuori terra con caratteristiche architettoniche modeste; su via Bocconi con edifici, dal punto di vista tipologico "isolati", anch'essi elevati a cinque-sei piani fuori terra.

Questi ultimi, di più recente costruzione, presentano maggiore omogeneità sia sul piano architettonico che su quello delle finiture esterne.

Sotto l'aspetto orografico l'area è situata nell'avvallamento costituito dai due versanti collinari compresi tra via Bocconi e via Martiri della Resistenza.

Il centro della città, posto a circa 1 Km. dall'area, è facilmente raggiungibile attraverso la Galleria del Risorgimento.

L'area del mattatoio è delimitata a sud dal complesso parrocchiale della chiesa di S. Paolo, a pianta circolare, con caratteristiche moderne dato il largo uso di cemento armato a vista e strutture metalliche in ferro verniciato.

A nord invece l'area è delimitata dalla caserma dei vigili del Fuoco anch'essa realizzata con forme architettoniche moderne, data la struttura in c.a. aggettante rispetto alla facciata e grandi finestre a nastro.

Di recente l'area utilizzata dai vigili del Fuoco è stata ampliata a spese di alcuni manufatti del mattatoio: è infatti in corso di realizzazione l'ampliamento della caserma costituito da un edificio multipiani di notevoli dimensioni.

Anche il parcheggio pubblico "a raso", utilizzato prevalentemente dai clienti del vicino supermercato di via Miano, è stato realizzato mediante demolizione di alcuni edifici del mattatoio.

Tali demolizioni hanno decisamente compromesso l'unitarietà del complesso, tanto che alcuni corpi di fabbrica, destinati ai servizi, risultano completamente decentrati ed avulsi dai padiglioni originariamente destinati alla produzione.

Descrizione degli edifici esistenti.

(A tal proposito si veda la scheda allegata redatta in data 28.11.1999 ai sensi dell'Art.40, lett.d) delle N.T.A. del P.P.A.R., a cura degli Uffici Comunali incaricati, ed il conseguente giudizio sul valore storico-culturale dell'intero complesso)

I padiglioni per la produzione, a pianta rettangolare, sono stati realizzati con struttura in cemento armato e muratura di compagno in mattoni pieni.

La struttura è costituita da telai a tre campate.

La campata centrale ha una luce inferiore rispetto alle altre simmetriche, ed un'altezza maggiore.

Sulla facciata del corpo centrale, che corrisponde al lato più lungo del rettangolo, che si erge a quota maggiore, le finestre sono di grandi dimensioni e a forma rettangolare.

In tal modo è perfettamente individuato il motivo architettonico perché le campate laterali assecondano le falde di copertura del tetto, mentre la campata centrale porta un tetto sopraelevato con falde parallele a quelle più basse.

Le finestre, al piano terra, sono bifore, sormontate da un arco a sesto ribassato evidenziato da mattoni a faccia-vista.

L'arco si collega alle modanature verticali che delimitano il vano delle finestre.

Il motivo ornamentale che si ripete con regolarità nelle facciate è costituito da fasce di mattoni rossi alternate alle campiture intonacate dove è anche evidenziata la struttura portante in c.a leggermente in aggetto rispetto al filo della facciata.

Un ulteriore motivo ornamentale è rappresentato, nella parte alta dei prospetti principali, da sculture a rilievo raffiguranti le teste degli animali che erano destinati a quel padiglione.

In prossimità dell'ingresso su via Miano, vi è anche l'edificio delle celle frigorifere.

Esso è costituito da un volume ad un solo piano con tetto a padiglione; e presenta sul lato di ingresso un porticato a tutt'altezza.

Dalla parte opposta, disposto parallelamente a via Bocconi, vi è un altro edificio a pianta rettangolare, probabilmente destinato a stalla ovini, il cui muro perimetrale verso la strada, data la differenza di quota con la strada stessa, funge da struttura di contenimento del terreno.

Le palazzine di servizio, poste in prossimità dell'ingresso originario al Mattatoio, oggi occupato in parte dal complesso parrocchiale della Chiesa di S. Paolo, sono separate dalla zona del mattatoio dal parcheggio a raso a servizio del vicino supermercato della Coop.

Questi edifici sono elevati a due piani fuori terra, hanno il tetto a padiglione e presentano anch'essi vari elementi decorativi tipici del Complesso quali l'uso dei mattoni a faccia vista e decorazioni a rilievo.

3) - *CONTENUTI DEL PIANO*

Il presente Piano particolareggiato prevede di suddividere l'area (Ha.1,3) in due comparti edificatori:

l'uno che comprende i manufatti produttivi dell'ex Mattatoio a cui l'Art. 71 delle N.T.A. del P.R.G. fa riferimento e per i quali è previsto il recupero con intervento conservativo, nel rispetto della tipologia originaria;

l'altro che, modificando opportunamente le previsioni del Piano adottato in adeguamento alle prescrizioni riportate nella nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche, prevede:

- a) il mantenimento ed il recupero delle due palazzine gemelle di cui era prevista la demolizione e la loro destinazione ad attività pubbliche di quartiere (uso U 4/12);
- b) l'eliminazione del previsto parcheggio multipiano e sua sostituzione con un parcheggio completamente interrato da circa 450 posti-auto e sovrastante piazza pedonale;
- c) il mantenimento del collegamento pedonale tra l'area oggetto del Piano e le limitrofe vie Bocconi e Martiri della Resistenza attraverso strutture dotate di scale ed elevatori (uso U 4/23);

4 - CRITERI DI PROGETTAZIONE

Il Recupero dei manufatti ex Mattatoio (Comp.1)

Il presente piano prevede non solo di recuperare i padiglioni produttivi mediante interventi essenzialmente di restauro e/o di risanamento conservativo, ma anche di realizzare nell'area nuove volumetrie che possano funzionare da elementi di connessione tra i corpi di fabbrica esistenti, offrendo così la possibilità di definire l'intervento con una progettazione unitaria, sia dal punto di vista funzionale che architettonico.

Le nuove volumetrie, qualora realizzate, potrebbero assumere la funzione di spazi connettivi o di piazza coperta, immaginata con una grande copertura vetrata.

Nel presente Comparto 1 sono consentiti tutti gli usi previsti dal vigente P.R.G., fatto salvo l'uso U4/25 - Parcheggi attrezzati

Per quanto riguarda le dotazioni di parcheggi (privati P3 o di uso pubblico P1), previsti dal P.R.G. in relazione ai singoli usi, lo standard richiesto sarà reperito nel parcheggio interrato da realizzare nel limitrofo Comparto 2.

Il Parcheggio interrato e il recupero delle palazzine (Comp.2)

Il parcheggio interrato è localizzato in corrispondenza dell'attuale parcheggio a raso a servizio prevalentemente dell'esistente Supermercato; la scelta di recuperare le due palazzine gemelle ha determinato il perimetro dell'area di pertinenza della struttura.

Il parcheggio, destinato prevalentemente ai residenti nel quartiere, si articola su tre livelli interrati per un numero di circa 450 posti auto con ingresso ed uscita su V. Miano

Due sistemi di risalita opportunamente localizzati, dotati di scale ed elevatori consentono il collegamento pedonale sia con Via Bocconi, sia con Via Martiri della Resistenza.

La copertura dell'impianto sarà sistemata a piazza esclusivamente pedonale dotata di un ampio giardino pensile in modo da integrare il verde già esistente ai margini dell'area a sua volta recuperato ed integrato con idonee essenze arboree ed arbustive.

Lo spazio in questione sarà dotato di attrezzature quali chiosco-bar, edicola per giornali, sedute e giochi per bambini.

Per quanto riguarda le palazzine, il box portineria e le cancellate in ferro anche in questo caso si dovranno applicare tecniche di restauro o di risanamento conservativo mediante le quali si dovranno affrontare anche i non semplici problemi di coesistenza dei manufatti esistenti con la nuova struttura destinata al parcheggio interrato.

Nel presente Comparto 2 sono consentiti soltanto i seguenti usi:

U4/12 – Attrezzature di interesse comune civili e religiose

U4/23 – Attrezzature per la mobilità meccanizzata

U4/24 – Attrezzature per la mobilità pedonale e ciclabile

U4/25 – Parcheggi attrezzati

Strutture di collegamento pedonale:

Come si è già accennato il progetto di Piano affronta anche le problematiche relative ai collegamenti pedonali tra l'area dell'Ex Mattatoio e la viabilità circostante. Vengono infatti previsti a tal fine due impianti di risalita dotati di scale ed elevatori per il pubblico in grado di consentire il collegamento pedonale sia con via Bocconi che con via Martiri della Resistenza in quest'ultimo caso sovrappassando via Miano, così come già d'altronde previsto nel Piano adottato.

Comparti edificatori

Il presente Piano prevede per l'APC 6 due Comparti edificatori di cui sono indicati:

- | | |
|---|----------|
| a) Superficie Fondiaria | (S.F.) |
| b) Superficie Utile Lorda | (S.U.) |
| c) Altezza massima | (H. max) |
| d) Altezza degli edifici esistenti | (He) |
| e) Parcheggi pubblici o di uso Pubblico | (P1) |
| f) Parcheggi Privati | (P3) |
| g) Verde Pubblico attrezz. | (V1) |
| h) Verde Privato permeabile | (V3) |

All'interno dei comparti edificatori sono indicate le aree pubbliche da destinare al recupero dei manufatti dell'ex mattatoio e al parcheggio interrato (v. elab. N.5 del Piano).

5 - DIMENSIONAMENTO DEL PIANO

APC 6 Centro Civico/ Commerciale area ex Mattatoio (ZTO 10)

- Superficie APC 6	Mq. 23.650
- Superficie area intervento	Mq. 13.150
- Superficie area Vigili del Fuoco	Mq. 10.500
- Zona per la viabilità	Mq. 2.400

Superficie Comparto 1 (S.F.) **Mq. 6.420** così suddivisa:

[Altezza massima edifici (H. = He = ml. 10,60),
misurata rispetto al piazzale posto a
quota m. 24,60 s.l.m.]

- Area di sedime manufatti da recuperare (S.U.)	Mq. 1.890
- Superficie per nuovi volumi. (S.U.)	Mq. 1.024
- Area verde privato (V3)	Mq. 1.450
- Area percorsi pedonali e carrabili	Mq. 1.786
- Area viabilità	<u>Mq. 260</u>
- Sommano complessivamente:	Mq. 6.410

Superficie Comparto 2 (S.F.) **Mq. 6.730** così suddivisa:

- Palazzine gemelle	Mq. 430
- Piazza pavimentata	Mq. 2.920
- Verde attrezzato (V1 - V3)	Mq. 2.980
- Superficie per nuovi manufatti	<u>Mq. 400</u>
- Sommano complessivamente	Mq. 6.730

Superficie complessiva comparti 1 - 2 **Mq. 13.150**

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art. 1 - *OGGETTO DEL PIANO*

Il Piano ha per oggetto l'assetto urbanistico dell'area prevalentemente costruita individuata dal vigente P.R.G. con denominazione APC 6 Area dell'ex Mattatoio.

Art. 2 - *ELABORATI DEL PIANO* *(Adeguati alle prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche)*

Il presente Piano è costituito dai seguenti elaborati:

Elaborato 1	Relazione illustrativa – N.T.A., Relazione previsionale della spesa, Elenchi catastali e Piano particellare		
Elaborato 2	Stralcio Aerofotogrammetrico	scala	1: 2000
	Stralcio PRG	scala	1: 2000
	Planimetria catastale	scala	1: 1000
Elaborato 3	Rilievo Topografico	scala	1: 500
Elaborato 4	Zonizzazione	scala	1: 500
Elaborato 5	Interventi unitari	scala	1: 1000
Elaborato 6	Planovolumetrico	scala	1: 500
Elaborato 7	Reti tecnologiche (Fogne)	scala	1: 500

ART. 3 - *USI*

Comparto 1 - Area destinata al recupero degli edifici dell'ex mattatoio

All'interno del comparto sono possibili tutti gli usi previsti dal P.R.G., escluso l'uso U4/25 - Parcheggi attrezzati. L'uso U 4/11 è limitato alle sole attività non inquinanti ne rumorose (Art.71 NTA PRG). E' consentita la presenza di piccoli chioschi tipo bar o edicola giornali/ informazioni.

Comparto 2 - Area destinata al parcheggio interrato e al recupero delle palazzine

All'interno del comparto sono possibili soltanto i seguenti usi U 4/12, U 4/23, U 4/24, U4/25. E' consentita la presenza di piccoli chioschi tipo bar o edicola giornali / Informazioni.

Art. 4 - *MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL PIANO*

Il Piano si attua attraverso intervento edilizio diretto, mediante il rilascio del permesso di costruire ai vari soggetti attuatori da parte dell'Amministrazione Comunale.

I singoli progetti, che interessano i due comparti edificatori di cui all'Art. 3 delle presenti norme, in base alla zonizzazione prevista dal Piano ed ai relativi parametri geometrici e quantitativi ,dovranno essere corredati da tutti gli elaborati riportati negli allegati A e B del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.).

Art. 5 - *AREE DESTINATE ALLA VIABILITÀ*

Si tratta dell'area marginale a via Bocconi da utilizzare per l'allargamento della strada. Nell'area residua dovranno essere messe a dimora essenze arboree aventi anche la funzione di barriere acustiche naturali

Art. 6 - *AREE DESTINATE A VERDE PUBBLICO ATTREZZATO*

Le essenze da mettere a dimora nelle zone destinate a verde pubblico dovranno essere scelte tra quelle autoctone come:

Pino Domestico, Platano, Ippocastano ecc. Le essenze arboree esistenti dovranno essere mantenute qualora rientrino nel novero delle piante autoctone. Per la individuazione delle essenze da mettere a dimora e mantenere dovrà comunque essere richiesto il parere del competente Servizio Progettazione Verde

Art. 7 - *PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI*
(v. tav.5)

Parametri Urbanistici:

Per il comparto 1, le N.T.A. del P.R.G., per l'uso prevalente U 4/4 "Pubblici esercizi" prevedono ai fini del dimensionamento del piano i seguenti parametri:

- Parcheggio - P3 = 30 mq. /100 mq. di S.U.
- Verde - V3 = 20 mq. /100 mq. di S.U.

Calcolo degli standards:

Parcheggi privati:

- $P3 = 0,30 \times \text{mq. } 3.059 = \text{mq. } 918$ (da reperire all'interno del parcheggio interrato da realizzare nel Comp.2);

Verde privato :

- $V3 = 0,20 \times \text{mq. } 3.059 = \text{mq. } 612 < \text{mq. } 1.596$

Per il comparto 2, si prevede esclusivamente l'uso U 4/12, U 4/23, U4/24, U 4/25

Per l'Uso U 4/25:

- Verde Pubblico - V1 = 10 mq. /100 mq. di S.F.

Calcolo degli standards:

Verde Pubblico:

- $V1 = 0,10 \times \text{mq. } 6.360 = \text{mq. } 636 < \text{mq. } 660$

La dotazione di parcheggi relativa ai vari usi previsti nel comparto è ampiamente soddisfatta nel parcheggio interrato.

Indice di utilizzazione territoriale (Ut)

La superficie dell'APC 6 misura mq. 23.150.

La superficie utile complessiva, comprendente tutti i manufatti esistenti (padiglioni da recuperare e caserma dei Vigili del Fuoco) e quelli di progetto è di mq. 27.754.

Il rapporto tra la superfici costruite ed esistenti e la superficie dell'APC 6 risulta:

$$\text{mq. } 27.754 / \text{mq. } 23.150 = 1,20 \text{ mq./mq. (Ut)}$$

Parametri Edilizi:

- Altezza massima dei fabbricati H = He (Altezza max edifici esistenti quota 32.40 s.l.m.)
- Distanza minima dalle strade
(In deroga a quanto previsto dall'Art.61 punto 4 del R.E.C.) MI. 0,00
- Distanza minima dai confini MI. 5,00
- Distanza minima dagli edifici : MI. 10,00

Art. 8 - *PERCORSI PEDONALI E CARRABILI AD USO PUBBLICO.*

- All'interno del comparto 1 sono individuate aree destinate a percorsi pedonali e carrabili di uso pubblico, (v. elaborato n. 5 del piano) da sistemare adeguatamente con pavimentazione, illuminazione pubblica ed elementi di arredo urbano con l'utilizzazione dei seguenti materiali:
- Pavimentazioni con basolato o lastre di pietra naturale;
- Elementi prefabbricati in cemento, tipo "erborella" per i parcheggi e zone di sosta al servizio degli edifici;

Art. 9 - *DISPOSIZIONI PARTICOLARI*

Gli interventi da realizzare all'interno delle aree pubbliche individuate dal Piano dovranno rispettare ,oltre i parametri edilizi ed urbanistici di cui all'art. 6, anche le seguenti prescrizioni:

Recupero e trasformazione dei manufatti dell'ex Mattatoio (Comparto 1)

In questo comparto sono localizzati i manufatti produttivi dell'ex Mattatoio il cui riuso avverrà mediante interventi di restauro e/o risanamento conservativo delle facciate principali dei padiglioni esistenti

Nuove costruzioni:

All'interno del Comparto 1 si potranno realizzare nuovi volumi (vedi elaborato n.5 del Piano) con la funzione di connettere tra loro i padiglioni esistenti nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- L'ingombro massimo dovrà essere contenuto nella dimensione di m. 32 x 32 pari ad una superficie di mq. 1024;
- L'altezza massima rispetterà quella degli edifici esistenti all'interno dell'area di intervento;
- La finitura esterna dovrà essere realizzata utilizzando i seguenti materiali:
 - a) Pareti perimetrali esterne: mattoni pieni faccia a vista con esplicita esclusione del formato blocchetto doppio U.N.I.; rivestimenti in lastre di pietra naturale o artificiale. Le superfici in c.a. a faccia a vista sono consentite solamente per le strutture portanti (travi e pilastri) qualora visibili dall'esterno;
 - b) Manto di copertura: utilizzo di materiale traslucido come il vetro, oppure pannelli sandwich in lamiera di alluminio e rame.;
 - c) Lattoneria : preferibilmente in acciaio o rame;
 - d) Infissi esterni: utilizzo di legno naturale, acciaio, ferro verniciato;
 - e) Pavimentazioni esterne: potrà essere usato materiale lapideo con basoli o lastre di pietra naturale. L'uso di blocchetti di cemento RB6, tipo "erborella" va limitato alle sole zone dei parcheggi di servizio.

Parcheggio interrato (Comparto 2)

La struttura del parcheggio interrato sarà in c.a. faccia a vista nelle parti fuori terra (Ingressi, corpi scala ecc.)

In copertura, la sistemazione a piazza prevede percorsi pubblici pavimentati con basoli di pietra arenaria o porfido, e un grande giardino pensile con speci di piante arbustive da concordare con il Servizio Verde.

L'ampio ingresso ellittico è pensato come un volume completamente vetrato contenente la zona cassa e l'elevatore-scale per accedere ai vari livelli interrati.

Strutture di collegamento pedonale

Le due torri contenenti gli impianti di risalita (elevatori e scale), vedi Tav.6 del piano (planovolumetrico), saranno realizzate con struttura portante in acciaio e saranno tamponate con lastre di vetro in modo di renderle completamente trasparenti. Il collegamento orizzontale con via Bocconi e con via Martiri della Resistenza avverrà tramite passerelle in acciaio.

RELAZIONE PREVISIONALE DI MASSIMA DELLA SPESA (Art. 30 L. 1150/42 – Art. 34 L.R. 34/92)

La stima sommaria dei costi da sostenere per la realizzazione e attuazione del Piano è così articolata:

Comparto 1 Edifici ex Mattatoio

a) - *Recupero immobili esistenti:*

Superficie complessiva	Mq. 2.035	
Costo medio al Mq.	€ 1.033,00	
Importo		€ 2.102.155,00

b) - *Nuovi edifici:*

Superficie complessiva	Mq. 1.024	
Costo medio al Mq.	€ 1.549,00	
Importo		€ 1.586.176,00

c) - *Sistemazione a verde:*

Superficie complessiva	Mq. 1.596	
Costo medio al Mq.	€ 67,14	
Importo		€ 107.154,00

d) - *Sistemazioni esterne*

Superficie complessiva	Mq. 2.132	
Costo medio al Mq.	€ 103,29	
Importo		€ <u>220.214,28</u>
Totale parziale		€ 4.015.699,28

Comparto 2 Parcheggio interrato

e) - Edificio parcheggio
(Compresa la sistemazione a piazza)

Superficie complessiva	Mq. 15.000	
Costo medio al Mq.	€ 516,46	
Importo		€ 7.746.900,00

f) - Restauro Palazzine

Superficie complessiva	Mq. 850	
Costo medio al Mq.	€ 1.291,14	€ 1.097.469,00
Importo		

g) - Sistemazione a verde
Superficie complessiva

Mq. 1.000	
Costo medio al Mq.	€ 67,14
	€ <u>67.140,00</u>

Totale parziale		€ 8.911.509,00
-----------------	--	----------------

TOTALE GENERALE

€ 12.927.208,28